

Verbale assemblea del 6 febbraio.

L'assemblea inizia alle ore 20,45. Presenti 13 persone. Diversi soci hanno comunicato l'impossibilità a partecipare per motivi personali e climatici.

Vista la presenza di 4 studenti di UDS Bologna si decide di iniziare la discussione dell'odg dai temi comuni con gli studenti, vedi punto 4 dell'odg.

I temi principali individuati in comune sono stati:

1) alternanza scuola lavoro. E' stata ribadita la denuncia degli abusi da parte delle aziende che accolgono gli studenti, già denunciati sui giornali: organizzazione di feste private, partecipazione a estate in città gestite dalle parrocchie con sostituzione del personale, servire il caffè ai clienti di un'assicurazione, il tutto senza ricevere alcun compenso.

Gli studenti hanno poi evidenziato come l'obbligo sta producendo dei gravi danni agli studenti con un percorso scolastico non continuo, che non ha permesso loro di frequentare il numero minimo di ore di alternanza, con il rischio conseguente della non ammissione agli esami di stato finali. Si è deciso di raccogliere questi casi al fine di sollevare il problema sui quotidiani locali e nazionali;

2) gratuità. Su questo tema si è ragionato su come costruire una campagna nazionale che metta insieme tutta la questione dei costi dell'istruzione dall'infanzia (rette e mensa) ai costi dei trasporti e libri di testo, nonché contributi volontari, fino all'università.

3) terzo tema quello dei cicli e del liceo di 4 anni su cui gli studenti ancora non hanno ancora sviluppato proposte di iniziative.

Usciti gli studenti alle ore 10,30 si è passati agli altri punti dell'odg.

Stefania Ghedini relaziona sull'incontro del 29 gennaio promosso dai comitati promotori delle tre LIP a cui hanno partecipato anche Angela Agosto e Angela Attianese.

Dopo approfondita discussione viene approvata all'unanimità la mozione allegata che verrà inviata ai soci e agli invitati dell'incontro del 29 gennaio scorso.

Si è valutato unanimemente di non dover prendere posizione sulle altre due proposte di legge, che non sono di stretta competenza del Comitato.

Resta la considerazione che questa è la posizione ufficiale del Comitato, il che comporta che il Comitato non partecipa come organizzazione alla campagna di raccolta, ma non vincola i singoli soci, come sempre avvenuto.

Sul punto 2) le mamme con cui siamo in contatto erano impegnate in contemporanea nell'assemblea dei presidenti dei comitati di gestione di nidi e infanzia, durante il quale hanno distribuito un volantino concordato per chiarire la posizione tariffaria di quanti non usufruiscono del servizio di mensa (vedi allegato).

Sul punto 3) rapporti con l'associazione nazionale Per la scuola della Repubblica si è data comunicazione del pagamento della quota annuale del 2016, come da bilancio, pur prendendo atto che l'attività prevalente è quella convegnistica. Vedi a proposito il prossimo convegno del 22 febbraio a Roma sui venti anni di autonomia, il cui programma è disponibile su www.scuolaecostituzione.it e sulla pagina <https://www.facebook.com/scuolaecostituzione>

Per quanto riguarda i rapporti con le associazioni che sostengono l'educazione alle differenze si è deciso di proseguirli tenendo conto che sono indirizzati sul tema del contrasto ai rigurgiti del neofascismo che si stanno sviluppando.

Si è deciso anche di proseguire i rapporti con l'associazione Non una di meno in vista delle iniziative previste per il prossimo 8 marzo.

Per quanto riguarda le prossime iniziative bolognesi sulla scuola previste per il 9 e 10 marzo si è dato conto

nella mail di convocazione dell'assemblea e nel sito e pagina facebook.
L'assemblea si è conclusa alle ore 23,30.

La segreteria

Bologna 8/02/18